



COMUNICATO STAMPA

Si rende noto che la Legge di bilancio 2018 (L. 27 dicembre 2017, n. 205) prevede una serie di misure dedicate alle attività sportive. In particolare:

- 1) nuova franchigia per i compensi da attività sportiva dilettantistica (art.1 comma 367) ;
- 2) istituzione di società sportive dilettantistiche con scopo di lucro (art.1 commi 353-361);
- 3) credito d'imposta per l'ammodernamento degli impianti calcistici (art.1 comma 352);
- 4) credito d'imposta per le erogazioni finalizzate alla ristrutturazione di impianti sportivi pubblici (art.1 commi 363-366).

1) Nuova franchigia per i compensi da attività sportiva dilettantistica

È prevista una nuova franchigia per i compensi da attività sportiva dilettantistica. È aumentato da 7.500,00 a 10.000,00 euro, a partire dal 1° gennaio 2018, il limite di indennità, rimborsi forfettari, premi e compensi erogati ex art.67 comma 1 lett. m del TUIR, che non concorrono a formare reddito.

2) Istituzione di società sportive dilettantistiche con scopo di lucro

Sono istituite le società sportive dilettantistiche con scopo di lucro. L'esercizio si concretizza attraverso l'adozione di una delle forme di società previste dal Libro V del codice civile.

L'apertura al pubblico, dietro pagamento di un corrispettivo, prevede la presenza di un direttore tecnico.

Pe poter esercitare la funzione di direttore tecnico, bisogna essere in possesso di diploma ISEF, laurea quadriennale in Scienze motorie, oppure una laurea magistrale nelle seguenti discipline: Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie [LM47], Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate [LM67], Scienze e tecniche dello sport [LM68], purché in possesso della laurea triennale in Scienze motorie.

Il riconoscimento da parte del CONI comporta una riduzione della metà dell'IRES e un'aliquota IVA del 10% per i servizi di carattere sportivo.

Le collaborazioni rese a favore della società sono regolate da contratti di collaborazione coordinata continuativa e i compensi sono assimilati a quelli da lavoro dipendente. È pertanto prevista l'iscrizione del collaboratore al fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo. Per i primi 5 anni è prevista una contribuzione nel limite del 50% del compenso erogato.

3) Credito d'imposta per l'ammodernamento degli impianti calcistici

Il credito d'imposta previsto per l'ammodernamento degli impianti è pari al 12% e fino al tetto massimo di 25.000,00 euro. L'accesso al credito d'imposta dovrà avvenire nel rispetto del regolamento UE 14097/13.

NB. entro 90 dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2018 saranno definite le modalità di attuazione con un decreto.

4) Credito d'imposta per le erogazioni finalizzate alla ristrutturazione di impianti sportivi pubblici

Le erogazioni liberali, fino a 40.000,00 euro, destinate alla ristrutturazione di impianti sportivi pubblici godono di un credito d'imposta del 50%, nel limite del 3 per mille dei ricavi annui.

Il credito è utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

I soggetti beneficiari devono darne comunicazione all'Ufficio per lo Sport, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui dovranno anche dare atto dello stato di avanzamento dei lavori.

NB. entro 120 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2018 saranno definite le modalità di attuazione con un decreto.